

Mie carissime Sorelle,

Nell' accompagnarvi le quì unite circolari dei Rev.mi Superiori Salesiani, non vi raccomando di volerle tenere in gran conto e di seguirle fedelmente nella parte che ci può in qualche modo riguardare, perchè crederei fare un torto al vostro profondo filiale sentimento verso l' Opera Salesiana, il Venerabile Fondatore e Maria Ausiliatrice, ai Quali vogliamo tutti preparare i trionfi di un primo Secolo di glorie.

Mi fermerò piuttosto a determinare alcuni punti che si direbbero del giorno: Culto di Maria Ausiliatrice nelle nostre case - Lavori femminili per la prossima Esposizione del 1915 - Riproduzioni fotografiche che dovranno illustrare le Opere dell' Istituto.

1°: a) In ogni nostra chiesa o cappella (previo consenso dell' Ordinario Diocesano) si potrà avere l'Associazione di Maria Ausiliatrice, ottenendone la canonica erezione ed aggregazione alla Primaria di Torino, mediante regolare domanda al Rev.mo Rettor Maggiore della P.S. Salesiana; e vi si potranno ascrivere quanti lo desiderassero. (Decreto concesso all' Istituto - 31 Luglio 1913 -);

b) E' dunque da desiderarsi che in ciascuna delle nostre case si faccia possibilmente generale fra alunne interne ed esterne, oratoriane, ex-allieve, persone di nostra relazione, ecc.

ed anche fra Postulanti e Suore, l' ascrizione all' Arci-confraternita di Maria Ausiliatrice, senza eccezioni di età, stato e condizione, a quel modo che si fa per l' ascrizione all' Abitino del Carmine, dell' Immacolata, ecc. (art. 184 e 312 Manuale);

c) Anche le ascritte ad altre Compagnie, come le Figlie di Maria Immacolata, del Sacro Cuore ecc. possono essere Associate di Maria Ausiliatrice, a quel modo che possono contemporaneamente appartenere al Carmine, al Rosario ecc. Sarà questo un guadagno sempre più forte di preziose Indulgenze;

d) Sarebbe lodevolissimo se ciascuna delle nostre case possedesse lo stendardo dell' Istituto (Maria Ausiliatrice da un lato, il Sacro Cuore di Gesù od il simbolo del SS.mo Sacramento dall' altra) pei casi di Processioni, feste religiose ecc.; se in tutte, ad ogni 24 del Mese e feste principali della Madonna, si vedessero le singole Associazioni indossare il loro distintivo, pel tempo almeno delle funzioni, in segno di festa e d'onore a Maria SS.ma; e se in ogni famiglia di nostra relazione, potesse introdursi l' Immagine di Maria Ausiliatrice, da collocarsi in un posto d'onore e quale pegno di speciale protezione;

e) Non vi è altro Manuale, finora, di più attraente, variata e facile propagazione del culto di Maria Ausiliatrice, che " Il devoto di Maria Ausiliatrice " (ha già traduzioni). Lo si procuri dunque in ogni casa; lo si studi nelle sue particolari bellezze; lo si preferisca a qualsiasi altro premio di religione e condotta per le alunne; e lo si diffonda quanto più è possibile anche fra le persone esterne di nostra conoscenza.

2°: Che si debba prendere parte all'Esposizione Salesiana del 1915, è una cara necessità, un dovere naturale al quale ci porta il cuore ed il nome di Salesiane di D. Bosco e di Figlie di Maria Ausiliatrice. Come prendervi poi parte, già si hanno molte indicazioni dalle varie Circolari che vi accompagno; molte altre idee vi si presenteranno rileggendo le nostre Circolari del 18 Giugno col relativo Programma, e del 28 Dicembre 1910; ed altri bei pensieri effettuabili verranno a ciascuna di voi, studiando le particolarità del vostro personale e delle vostre case, nonchè le industrie di carattere locale, che vi daranno mezzo di presentare non solo le abilità delle insegnanti ed alunne, ma sì il grado di civiltà delle Nazioni Estere fra cui vi trovate, e le varie applicazioni dei prodotti che il suolo presenta agli stranieri ed agl'indigeni. A questo fine prego ciascuna Ispettrice a voler costituire quanto prima nella propria Ispettorìa una sotto-commissione di suore che veda quali oggetti e lavori potranno venirci da ciascuna casa a voi dipendente; mandandocene pronta relazione, e facendo intanto eseguire i lavori proposti. Tale relazione non dovrebbe arrivarvi più tardi del 30 p.v. Giugno.

3°: Quasi tutte voi avete potuto farvi un' idea del progetto che si ha d'illustrare le Opere dell'Istituto mediante le Diapositive che si ottengono dalle fotografie ritratte dalle Opere stesse. So di domandarvi spese sopra spese e tempo e fatica. Ma ... diamo a Dio quello ch'è di Dio; e tutto riuscirà alla sua gloria se sapremo rettificare le nostre intenzioni e l'attività caratteristica dell'Istituto. Pregandovi perciò di volerci mandare fotografie nuove, aggiungerò: abbiano varietà

e disposizioni del massimo buon gusto; nei vari gruppi di alunne, oratoriane ecc., v'apparisca sempre l'effigie di M. A. e l'assistenza della suora; e se il caso lo porta, anche l'unione della bandiera Nazionale coll'Italiana. Possibilmente, non manchino di nessuna casa. Qui si riordineranno e riprodurranno; e mentre daranno l'idea dell'intero Istituto, serviranno altresì ad illustrare le singole Ispettorie, alle quali si potranno mandare le serie di proiezioni luminose richieste, perchè vengano riprodotte nei rispettivi Centri ad incoraggiamento dei buoni ed a nostro medesimo conforto. Fra le Circolari a questa unite e lo specchietto annessovi, potrete avere la traccia del vostro lavoro.

Benedica il Signore le comuni sollecitudini; e Maria Ausiliatrice, accolga, dalle mani del suo fedel Servo il Venerabile nostro Padre D. Bosco, l'ossequio amoroso delle sue figlie.

Nizza Monferrato, 4 Aprile, 1914.

Affez.ma Madre

Suor Caterina Daghero

NB.- 1° I lavori di didattica -compresi i quaderni d'Italiano- possono avere quelle ornamentazioni ed illustrazioni a lapis, a penna, a colori ecc. che sono già in uso nelle singole case e Nazioni Estere. Così riporteranno meglio i vari sistemi d'istruzione elementare e secondaria Nazionale ed Estera.

2° Tutti gli oggetti che s'intendono mandare per l'Esposizione (lavori femminili, didattici, fotografie ecc.) siano spediti alla Rev. Sr. Caterina Arrighi - Piazzetta Maria Ausiliatrice, N° 1 - TORINO, avvertendo di far precedere la spedizione da un corrispondente avviso.